

Dal 19 Aprile al 24 Giugno 2015
OSTENSIONE DELLA SANTA SINDONE A TORINO

La tradizione vuole che in quel lenzuolo sia stato avvolto Gesù

L'amore più grande. E' la frase, il motto tratto dal Vangelo di Giovanni, che guida la nuova ostensione, cioè esposizione al pubblico della Sindone, il telo che secondo la tradizione avrebbe avvolto il corpo di Gesù deposto dalla Croce.

L'appuntamento è a Torino dal 19 aprile al 24 giugno. Sarà l'occasione per confrontarsi con l'immagine che più di ogni altra richiama i segni della Passione di Cristo, che non esitò a offrire se stesso fino al sacrificio della vita, per la salvezza degli uomini. L'amore più grande appunto. L'ostensione che è appena iniziata il 19 aprile, arriva a cinque anni dall'ultima precedente e che si caratterizza per una grande attenzione ai giovani. Si svolge in contemporanea con le iniziative legate al bicentenario della nascita di don Bosco, il santo che ai ragazzi, specie i più poveri e soli, ha dedicato tutta la sua vita. Così, soprattutto nei giorni della visita di Papa Francesco, che sarà a Torino il 21 e 22 giugno, verrà organizzata una mini "Giornata mondiale della gioventù" con tanto di croce della GMG che farà tappa nel capoluogo subalpino prima di proseguire verso Cracovia sede dell'incontro mondiale del 2016. Verranno inoltre organizzati incontri, dibattiti, momenti di preghiera e di festa. Sono stati infatti realizzati nuovi spazi destinati alla loro ospitalità sul modello degli "accueil" (parola francese che significa accoglienza) del santuario di Lourdes.

La storia della Sindone

E' il lenzuolo in cui secondo la tradizione, è stato avvolto il corpo di Cristo dopo la deposizione dalla croce. Il lenzuolo di lino è lungo m. 4,41 e largo m. 1,13. Su di esso si vedono subito, oltre alle due linee scure e ai triangoli bianchi segnati di bruciature (un incendio nel 1532), le impronte di un'immagine – frontale e dorsale – di un uomo morto per crocifissione.

Dal 1578 la Sindone è conservata nel Duomo di Torino quando vi arrivò da Chambery, antica capitale del Ducato di Savoia. Dalla metà del XIV sec. si hanno della Sindone testimonianze storiche certe e senza più interruzioni: in quell'epoca il Lenzuolo è presente a Lirey (Francia): una possibile storia precedente ha visto la Sindone in Oriente (Edessa, Costantinopoli), da dove sarebbe stata trasportata in Europa durante le Crociate. Nel 1453 viene ceduta ai Savoia e segue la famiglia regnante nel trasferimento della capitale in Piemonte. Dal 1694 è custodita (salvo brevi interruzioni) nella splendida cappella che Guarino Guarini costruì tra il Duomo e il Palazzo reale. Nel 1898 è stata scattata la prima fotografia dal fotografo professionista Secondo Pia. Dal 1983 la Sindone è proprietà della Santa Sede, lasciata in eredità da Umberto II di Savoia al Papa. Negli ultimi quattro secoli la Sindone è stata più volte esposta: l'ostensione pubblica più recente ha avuto luogo nel 2005.

Domenica 26, **Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni**
ore 10,30: **25° di Matrimonio di Tregnaghi Lucilla Paola e Mancin Lorenzino**
ore 20,45 a Montebello: **FESTA GIOVANI** con il cantautore frà Massimo Poppiti

Lunedì 27, ore 15,00 **Confessioni** 5° elementare

Martedì 28, ore 16,00 **Confessioni** e prova della Comunione (4° elementare)
ore 20,30 **Consiglio pastorale parrocchiale**

Mercoledì 29, ore 14,30 **Confessioni** 1° media

Giovedì 30, ore 16,15 **Confessioni** 3° media

ore 20,30 **incontro di preghiera per Genitori e familiari della 1° Comunione**, animato da Suor Idelma. *C'è la possibilità di confessarsi.*

Venerdì 01, *festa nazionale*

Sabato 02, ore 11,00 **Matrimonio di Signorini Michele e Castracane Ilaria**

Domenica 03, ore 10,30 **Messa di PRIMA COMUNIONE**

Ore 15,00 a Montebello, **PROCESSIONE "LA SOLENNE"** con la statua della Madonna -

Pulizie della Chiesa, mercoledì ore 9,00: Balsemin Graziella, Rossi Giuseppe, Trentin Luigina, Vinante Antonella.

VISITA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE: via Vandera e laterali

E' NATO UN BAMBINO: MATTEO

Le nostre campane hanno suonato a festa per la nascita di MATTEO nella famiglia di Tadiello Simone e Albergucci Silvia, abitanti in via Fabio Filzi 10.

Le nostre più vive felicitazioni ai genitori.

PER I GENITORI CHE HANNO UN BAMBINO DA BATTEZZARE

La scelta di battezzare un figlio richiede una forte consapevolezza perché:

1. la celebrazione del Battesimo è un'occasione molto importante che viene offerta ai genitori **per riprendere seriamente in mano la propria fede.**

2. la fede è un'esperienza personale, ma può crescere solo in una comunità, con la quale ascoltare la Parola di Dio, celebrare i Sacramenti e servire i poveri.

La prossima celebrazione dei Battesimi è in programma per la Domenica 28 giugno 2015, alle 10,30.

Invitiamo i genitori interessati al Battesimo del loro bambino o bambina a prendere contatto con don Demetrio (0444.820808).

E' APERTO IL MERCATINO MISSIONARIO

Visitate il "ricco" mercatino missionario aperto in chiesa.

Acquistando un piccolo dono possiamo offrire un aiuto alle Missioni e alla Caritas di Vicenza. Contiamo sulla vostra sensibilità e collaborazione. Insieme si può fare molto... Grazie!

LE CATTIVE ABITUDINI SONO BRUTTI VIZI

Dire bene del prossimo E basta chiacchiere

Ore e ore a parlare con gli amici: è uno dei passatempi più belli e piacevoli. In questi momenti ci si sente capiti e accolti, si condividono pensieri e progetti, si scherza e si ritrova il sorriso. Eppure è sempre in agguato il rischio che il dialogo con le persone che ci stanno accanto si trasformi in chiacchiere e ci renda chiusi e diffidenti, sempre pronti a mettere in luce difetti ed errori. A metterci in guardia dal vizio della chiacchiera è papa Francesco, che in questi due anni di pontificato in diverse occasioni ha ricordato le conseguenze negative di questa brutta abitudine. All'inizio con le sue omelie nella casa Santa Marta, dove ogni mattina celebra l'Eucaristia, poi nei discorsi ufficiali, il Pontefice ci ha insegnato che le nostre parole sono preziose e non vanno sprecate. In una delle sue prime omelie mattutine, per esempio, disse che quando si preferisce "chiacchierare dell'altro, bastonare un pò l'altro" stiamo cadendo in una tentazione "del maligno che non vuole che lo Spirito venga da noi". Su questo tema il Papa è sempre stato molto determinato, richiamando anche i cristiani: "Le chiacchiere – è arrivato a dire in un'omelia – sono distruttive nella Chiesa. E' un pò lo spirito di Caino: ammazzare il fratello con la lingua". Parole dure, che però poi Francesco ha spiegato meglio: la chiacchiera, ha detto, è "farsi male l'un l'altro", poiché si basa sulla volontà di "diminuire l'altro: invece di crescere io, faccio che l'altro sia più basso e mi sento grande". E purtroppo questo vizio riguarda non solo le relazioni tra le persone, ma anche il mondo dei media e della comunicazione. E proprio nel messaggio per la prossima Giornata mondiale delle comunicazioni sociali papa Francesco ci ha indicato una soluzione al vizio di "maledire", di parlare male, "seminare zizzania" e "inquinare con le chiacchiere il nostro ambiente umano". La via da percorrere, dice il Pontefice, è quella della benedizione, cioè imparare a "dire bene", ad accogliere gli altri per superare le divisioni, i muri spesso posti proprio dalle chiacchiere. La scuola che insegna questa preziosa arte del saper amare anche con le parole, secondo il Papa, è la famiglia, che dovrebbe mostrare a tutti cosa vuol dire essere fratelli o amici. Solo così capiremo che voler bene non è questione di chiacchiere ma di fatti concreti.

(Matteo Liut, Popotus, 21-04.2015)

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo, Michela.

Venerdì 1 Maggio, alle ore 20.30, ci sarà Francesca.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 925 – 26 Aprile 2015

IV^a Domenica di Pasqua

“Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore..... E ho altre pecore: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore”.

(Gv 10,16)

Gesù non è un re o un capo alla maniera umana: egli intreccia con il suo popolo e con tutta l'umanità una relazione così originale, che si può paragonare a quella di un pastore in mezzo alle sue pecore. Gesù è il buon Pastore che offre la sua vita per noi.



DOMENICA 26: 4^a di Pasqua Ss. Messe festive ore 8:00 –10:30

52^a Giornata mondiale di preghiera per le Vocazioni

ore 8,00 def. classe 1936; Anime del Purgatorio;

ore 10,30 def. a. Tregnaghi Mario; Ferruccio Rasia; Lino Negro; Grandi Marino e Pasquale Armelinda

ore 10,30: **25^o di Matrimonio di Tregnaghi Lucilla e Mancin Lorenzino**

LUNEDI' 27: Beata Elisabetta Vendramini ore 20,00 S. Messa e **Rosario**

MARTEDI' 28: S. Valeria ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**
Anime del Purgatorio

MERCOLEDI 29: S. Caterina da Siena ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 30: S. Pio V, papa ore 19,00 S. Messa

VENERDI' 01: S. Giuseppe lavoratore ore 15,00 S. Messa

SABATO 02: S. Cesare **S. Messa festiva** ore 19,00
ore 11,00 **Matrimonio di Signorini Michele E Castracane Ilaria**

Def. Battistella Nico e Sergio; fam. Chiarello Giacomo

DOMENICA 03: 5^a di Pasqua Ss. Messe festive ore 8,00 –10,30
ore 10,30 Messa di PRIMA COMUNIONE